

Roma 31 agosto 2015



**RIFORMA
ENPAF**

**LE PROPOSTE
DI CONASFA**

Presidente: Dott.ssa Silvera Ballerini
Relatore: Dott.ssa Patrizia Mallevadore

Federazione Nazionale Associazioni Farmacisti Non Titolari



Sommario

- Premessa
- Richiesta di modifica di legge
- Il passaggio al sistema contributivo
- Richiesta di modifiche del regolamento
- Assistenza
- Rappresentatività



PREMESSA

Le proposte per la
riforma ENPAF sul piano legislativo e regolamentare,

NON DEVONO GENERARE

AGGRAVI CONTRIBUTIVI

PER I FARMACISTI NON TITOLARI



MODIFICA LEGISLATIVA

Si chiede alla Fofi, in qualità di rappresentante della categoria, di presentare una proposta di legge mirante all'abrogazione della legge che impone a FARMACISTI, nonché MEDICI E VETERINARI l'iscrizione all'ente previdenziale di categoria (senza distinguo tra liberi professionisti e dipendenti) risalente al 1946: DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 settembre 1946, n. 233 Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse. (GU n.241 del 23-10-1946) Art. 21.



UNA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE

SI CHIEDE

- 1- l'iscrizione facoltativa all'Enpaf per i farmacisti dipendenti già provvisti di previdenza di primo pilastro
- 2- uno studio di forme di restituzione dei contributi previdenziali versati o di ricongiunzione con Inps senza oneri aggiuntivi, per i farmacisti dipendenti che decideranno di lasciare l'Enpaf



PASSAGGIO AL SISTEMA CONTRIBUTIVO

Nell'ipotesi di un rapido passaggio ad un modello contributivo si chiede per i dipendenti che oggi pagano la riduzione dell' 85% :

- 1) Di passare ad un “contributo soggettivo minimo ridotto” quindi a quota fissa.
- 2) Che questo minimo non comporti aggravii rispetto all'attuale cifra della quota ridotta al 15%.
- 3) Che questa nuova forma di contribuzione non venga trasformata in previdenza complementare con versamento del TFR.



Nell'attesa della riforma di un Enpaf facoltativo
si chiede

- 1- per tutti i disoccupati (iscritti all'ente prima e dopo il 2004) di pagare la quota previdenziale soggettiva di 1€, (come riduzione del contributo soggettivo minimo) senza limiti temporali e si ribadisce senza aggravii contributivi per gli altri iscritti.
- 2- una “drastica riduzione” del contributo di solidarietà per tutti gli iscritti dipendenti (rendendo tale contributo un valore fisso all'interno di un eventuale sistema contributivo)



ESEMPIO DI SISTEMA CONTRIBUTIVO CON “MINIMO SOGGETTIVO” ULTERIORMENTE RIDUCIBILE per dipendenti, giovani e redditi bassi.

ENPAP: ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEGLI PSICOLOGI

<http://www.enpap.it/come-fare-per/versare-i-contributi/>

Omissis “...Contributo soggettivo. Corrisponde al 10% del tuo reddito netto, con un minimo di 780,00 euro. Puoi anche versare una percentuale intera a tua scelta fino al 20% (14, 16, 18, 20%) se intendi aumentare la pensione che riceverai o approfittare della deducibilità totale di questa parte del versamento all’ENPAP.”....omissis

RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO: CHI NE HA DIRITTO. Hai diritto alla **riduzione del contributo soggettivo minimo** (pari a 780,00 euro) se ti trovi in una delle seguenti condizioni:

riduzione del contributo soggettivo minimo da 780,00 euro a 390,00 euro – se **sei lavoratore dipendente o pensionato di altro Ente di previdenza obbligatoria** o, a partire dall’anno 2012, titolare di pensione erogata dall’ENPAP o se sei stato in condizione di inattività professionale per almeno sei mesi nel corso dell’anno solare (a causa di malattia);

riduzione del contributo soggettivo minimo da 780,00 euro a 260,00 euro – **se, per l’anno a cui si riferisce la riduzione, sei iscritto all’ENPAP complessivamente da non oltre 3 anni e l’età anagrafica non supera i 35 anni;**

riduzione del contributo soggettivo minimo da 780,00 euro a 156,00 euro – **se hai avuto nell’anno un reddito professionale pari o inferiore a 1.560,00 euro.....omissis**



**BORSISTI, PARASUBORDINATI, PARTITE IVA E
TUTTE LE ATTIVITA' PROFESSIONALI DEL FARMACISTA
PER CUI E' PREVISTA ATTUALMENTE
L'ISCRIZIONE ALL'ENPAF CON QUOTA INTERA**

AFFINCHE' IL FARMACISTA POSSA RIUSCIRE PIU'
FACILMENTE A CONQUISTARE E A MANTENERE SPAZI DI
PROFESSIONALITA' ANCHE AL DI FUORI DELLA
FARMACIA DEL TERRITORIO



SI CHIEDE

**PER LE CATEGORIE A BASSO REDDITO SOPRA INDICATE
L'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA PREVIDENZIALE
AGEVOLATA (CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO
ADEGUATO AL REDDITO)**



CONTRIBUTO DELLO 0,9%

Si propone che lo 0,9%
continui ad essere **equamente** distribuito
nella previdenza di tutti gli iscritti.



RICHIESTE DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO ENPAF

ABOLIZIONE DELL'ATTUALE MECCANISMO DI PENALIZZAZIONE DELL'ISCRITTO ENPAF (PERDITA DELLA RIDUZIONE) IN STATO DI DISOCCUPAZIONE PROLUNGATA OLTRE I 5 ANNI O NON GIUSTIFICATA.

CON LA RIFORMA ENPAF, LA NUOVA QUOTA PREVIDENZIALE DEL FARMACISTA DIPENDENTE NON DOVREBBE PIU' SUBIRE AUMENTI A CAUSA DELLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DELL'ISCRITTO. COSA CHE ADESSO ACCADE (CON LA PERDITA DELLA RIDUZIONE E PASSAGGIO AL 50% DELLA QUOTA INTERA) SUPERATI I 5 ANNI DI DISOCCUPAZIONE O IN MANCANZA DEL REQUISITO DEI 6 MESI E UN GIORNO (IN UN ANNO SOLARE, OVVERO PER LA META' PIU' UN GIORNO IN UN ANNO FRAZIONATO), DI LAVORO DIPENDENTE O DI DISOCCUPAZIONE CERTIFICATA DAL CENTRO PER L'IMPIEGO.

Si sottolinea come per questa l'anomalia del regolamento Enpaf, l'iscritto che paga il contributo di solidarietà e che perde tale riduzione e' costretto a pagare la quota al 50% a fondo perduto, senza vederne mai un ritorno previdenziale se poi ritorna al contributo di solidarietà.



RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI

Si ricorda che, attualmente, a seguito delle le modifiche al Regolamento di previdenza e assistenza ENPAF adottate dal Consiglio Nazionale nel corso della seduta del 27 giugno 2012. l'iscritto che non matura i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia può chiedere la restituzione della contribuzione versata, **solamente fino a quella di competenza dell'anno 2003**, al compimento dell'età pensionabile, preve dimissioni dall'Albo.

SI CHIEDE LA POSSIBILITA' DI RESTITUZIONE **DI TUTTO IL VERSATO** IN CASO DI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI (20 ANNI DI ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E 30 DI VERSAMENTO) PER LA PENSIONE ENPAF A 68 ANNI.



NORMA DEL REGOLAMENTO SULLA MATURAZIONE ANZIANITA' PROFESSIONALE

Attualmente coloro che non riescono a stipulare contratti annuali superiori a sei mesi e un giorno, non avranno conteggiato l'anno come attività professionale e quindi lo perderanno in termini di anzianità professionale (ricordiamo che sono necessari almeno 20 anni di attività professionale e 30 di versamenti, per avere diritto alla pensione Enpaf).

Conasfa chiede l'abolizione di questa norma del regolamento

Vedi regolamento biologi e psicologi (non comportano la perdita dell'anzianità di iscrizione i periodi di inattività professionale, purché sia mantenuta l'iscrizione all'Ordine e siano versati all'Ente i relativi contributi soggettivi ed integrativi minimi, nonché di maternità).



EQUITA' NELL'ASSISTENZA

- Si chiede che i requisiti per l'accesso all'assistenza Enpaf vengano uniformati per tutti gli iscritti. Anzianità retributiva, continuità retributiva e morosità devono essere le stesse per tutte le tipologie di assistenza.
- Conasfa ritiene di non effettuare modifiche alla quota assistenziale.



1) Contributo una tantum per farmacisti liberi professionisti e assimilati, per titolari e associati agli utili di esercizi autorizzati alla vendita di farmaci da banco ai sensi del D.L. n.223/2006 (conv. Legge n.248/2006) - anno 2015

Omissis ...

Possono chiedere l'assegnazione del contributo assistenziale i farmacisti:
iscritti all'Enpaf che dall'anno 2014 alla data della presente deliberazione...omissis
.....**abbiano integralmente versato il contributo previdenziale in misura intera per gli anni 2014 e 2015;**

Questa forma di assistenza **esclude** i farmacisti dipendenti, per i quali le forme di assistenza prevedono maggiore anzianità contributiva. Ad esempio:

omissis..

Prestazioni assistenziali straordinarie indennitarie

Si tratta di erogazioni “una tantum”, di importo lordo pari a 5.500,00 euro, a favore degli iscritti che si trovino in una condizione di temporanea difficoltà economica. **Il farmacista deve avere una anzianità di iscrizione e contribuzione di otto anni**...omissisLe ipotesi per le quali è previsto il sussidio indennitario sono le seguenti:

disoccupazione involontaria intervenuta **dopo i 40 anni di età** e protrattasi per almeno sei mesi continuativi

Fonte <http://www.enpaf.it/servizi/assistenza?start=1>



OGGETTO: Prestazioni assistenziali anno 2015. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE convocato a norma di Statuto dal Presidente, presso la Sede dell'Ente, in Roma, viale Pasteur n. 49, in data 24 luglio 2014
VISTI

omissis

6) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE ...omissis 6.3 Ai fini dell'erogazione del sussidio si terrà conto, nei limiti della prescrizione quinquennale, **della presenza di eventuali morosità significative nel versamento della contribuzione** previdenziale e assistenziale Enpaf. ..omissis

Fonte: <http://www.enpaf.it/servizi/assistenza?start=1>

OGGETTO: Regolamento per l'assegnazione del contributo una tantum per farmacisti liberi professionisti e assimilati, per titolari e associati agli utili di esercizi autorizzati alla vendita di farmaci da banco ai sensi del D.L. n.223/2006 (conv. Legge n.248/2006) - anno 2015

DESTINATARI Possono chiedere l'assegnazione del contributo assistenziale i farmacisti:...

omissis

2015; 1c. **che alla data della domanda non presentino una morosità contributiva superiore ad un terzo delle annualità pregresse, nei limiti della prescrizione. Saranno ammesse le domande conformi dei richiedenti che hanno in corso la rateizzazione della morosità contributiva pregressa solo nel caso in cui, al momento della domanda, siano state rispettate le scadenze dei pagamenti concordati con il piano di rientro e sia stato versato un importo pari almeno alla metà del debito contributivo.** A pena di esclusione, sarà a carico del richiedente l'onere di fornire, unitamente alla domanda di assegnazione del contributo assistenziale, copia del piano di rientro e della documentazione attestante lo stato del pagamento.



RAPPRESENTATIVITA' IN CONSIGLIO NAZIONALE ENPAF

- Le modalità di elezione dei rappresentanti ai vertici, dovrebbero essere rivisitati per dar modo ai singoli iscritti di scegliere direttamente il proprio rappresentante o il proprio delegato al voto.
- Il numero dei consiglieri nazionali deve essere ridotto.